

LA VALUTAZIONE NEL NOSTRO ISTITUTO

SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione è intesa come strumento di progressione che accompagna la crescita dei bambini, permette la continua regolazione dei processi e l'autovalutazione delle esperienze ed attività proposte in corso d'anno scolastico dalle insegnanti.

La scelta della modalità di osservazione e di verifica adottate, nella Scuola dell'Infanzia, fanno riferimento alle osservazioni sistematiche rispetto ai comportamenti, agli atteggiamenti, alle capacità comunicative e relazionali, ai colloqui con le famiglie, alla valutazione degli elaborati e alle rilevazioni emerse nelle checklist dei livelli di maturazione degli alunni.

Nel mese di Gennaio e nel mese di Giugno dell'anno scolastico di riferimento, le insegnanti compilano, per ogni alunno/a le griglie predisposte apponendo accanto all'indicatore di competenza la corrispondenza come di seguito riportata:

A	L'ALUNNO/A HA RAGGIUNTO LA COMPETENZA PREVISTA
B	L'ALUNNO/A STA MATURANDO LA COMPETENZA PREVISTA
C	L'ALUNNO/A NON HA MATURATO LA COMPETENZA PREVISTA
D	L'ALUNNO/A NON E' VALUTABILE

Osservazione e Valutazione

Le osservazioni si evincono dalle seguenti modalità comportamentali degli alunni:

- Come i bambini esprimono intenzionalità di conoscere (che cosa, attraverso quali linguaggi, quali atteggiamenti e modi);
- Come i bambini dimostrano di capire le indicazioni verbali date dall'insegnante per orientare le azioni;
- Come i bambini manifestano volontà di cooperazione con i coetanei;
- Come i bambini riconoscono le azioni e le strategie che portano ai risultati attesi;
- Come i bambini replicano le azioni di successo e come le condividono con i coetanei (meta competenze);
- Quale grado di conferma e di novità ricercano gli alunni nelle loro esperienze;
- Come i bambini manifestano di voler apprendere e di voler aver appreso.

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione individuale e collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche; ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni e concorre, con la sua finalità anche formativa, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Il processo di valutazione consta di tre momenti:

- **la valutazione diagnostica o iniziale** che serve a individuare il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti;
- **la valutazione formativa o in itinere** è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e potenziamento;
- **la valutazione sommativa o finale** che si effettua alla fine del quadrimestre, a fine anno, al termine dell'intervento formativo, serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi, ed esprimere un giudizio sul livello di maturazione dell'alunno, tenendo conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi.

La valutazione scolastica si attua sistematicamente durante l'anno scolastico, attraverso:

prove non strutturate (produzione di elaborati di varia tipologia, prove orali di varia tipologia);

prove strutturate (prove oggettive di profitto...);

prove semistrutturate (riassunti, domande strutturate, relazioni...)

Le **prove** d'ingresso, in itinere, intermedie e quadrimestrali misurano le conoscenze e le abilità e devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum verticale.

LA VALUTAZIONE DISCIPLINARE

Nel nostro Istituto per quanto riguarda le prove strutturate si fa riferimento alla Griglia* deliberata dal Collegio Docenti ad inizio anno scolastico 2013/2014.

LIVELLI DI COMPETENZA		CORRISPONDENZA VOTI	CONOSCENZE	ABILITÀ	EVOLUZIONE
Primo livello Base	SCARSO	4	Carenti	Riesce ad applicare solo poche conoscenze in semplici situazioni, commettendo errori	<i>Non ha fatto registrare progressi significativi rispetto alla situazione di partenza.</i>
	NON SUFFICIENTE	5	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in semplici situazioni ma non correttamente	<i>Ha fatto registrare una evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, ma non ancora adeguata.</i>
	SUFFICIENTE	6	Essenziali/sufficienti	Riesce ad applicare le conoscenze in semplici situazioni, quasi sempre in modo corretto	<i>Ha fatto registrare una evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza/ sensibili miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.</i>
Secondo livello intermedio	SODDISFACENTE	7	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze e le procedure, ma commette alcuni errori	<i>L' evoluzione rispetto alla situazione di partenza è stata abbastanza positiva.</i>
	BUONO	8	Abbastanza complete e approfondite	Applica le conoscenze e le procedure in modo abbastanza sicuro	<i>L' evoluzione rispetto alla situazione di partenza è stata positiva.</i>
Terzo livello - alto	DISTINTO	8/9	Complete	Applica le conoscenze e le procedure in situazioni complesse in modo abbastanza sicuro	<i>Ha fatto registrare una evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti.</i>
	OTTIMO	9/10	Complete e approfondite	Applica con sicurezza le conoscenze e le procedure in situazioni complesse	<i>Ha fatto registrare una evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti.</i>
	ECCELLENTE	10 e lode	Complete, ampie ed approfondite	Applica le conoscenze e le procedure in modo sicuro ed approfondito in contesti nuovi e complessi	<i>Ha fatto registrare una positiva e costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti e un miglioramento progressivo anche rispetto alla buona situazione di partenza</i>

N.B. I risultati delle prove strutturate, verifiche, interrogazioni...nella Scuola Secondaria saranno comunicati in decimali o centesimi. Si sottolinea, inoltre, che la valutazione non è la media dei risultati delle singole prove.

Livelli di maturazione

Rilevati al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria, in base ai progressi rispetto alla situazione di partenza, al senso di responsabilità mostrata, alla partecipazione, al dialogo educativo.

MOLTO SCARSO	SCARSO	NON SUFF-	SUFFICIENTE	SODDISFACENTE	BUONO	DISTINTO	OTTIMO	ECCELLENTE
---------------------	---------------	------------------	--------------------	----------------------	--------------	-----------------	---------------	-------------------

II COMPORTAMENTO

In base alle nuove disposizioni anche il comportamento è oggetto di valutazione, come le altre discipline. L'insufficienza del voto di condotta, decisa dal consiglio di classe per gravi e comprovate violazioni dei doveri degli studenti, comporta la non ammissione all'anno successivo. Gli esiti della valutazione vengono resi noti, tempestivamente, agli alunni ed alle famiglie nel rispetto della trasparenza.

Griglie di supporto per la Valutazione del Comportamento

SCUOLA PRIMARIA	
GIUDIZIO	CRITERI
OTTIMO	Rispetta le regole e manifesta apertura, disponibilità e collaborazione verso i compagni, i docenti e l'ambiente che lo circonda. Sa adeguare il proprio comportamento alle diverse situazioni prendendo decisioni autonome.
DISTINTO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora sempre con compagni e docenti. Reagisce consapevolmente alle sollecitazioni e suggerimenti dei docenti.
BUONO	Rispetta le regole di comportamento. Comunica e collabora quasi sempre con compagni e docenti. Risponde positivamente alle sollecitazioni e suggerimenti dei docenti, riguardo il rispetto degli impegni scolastici.
SODDISFACENTE	Va richiamato al rispetto delle regole, normalmente è in grado di instaurare buoni rapporti con i compagni. Va sollecitato alla partecipazione e al rispetto degli impegni scolastici.
SUFFICIENTE	Va richiamato continuamente al rispetto delle regole. Fa fatica a collaborare con compagni e docenti e ad avere rispetto verso l'ambiente che lo circonda. Non è costante nel rispetto degli impegni scolastici.
INSUFFICIENTE	Incontra difficoltà ad autocontrollarsi e mostra atteggiamenti prevaricatori verso compagni e adulti. Non ha cura e rispetto dell'ambiente che lo circonda. Non presta attenzione agli stimoli e non procede nello svolgimento dell'attività proposta.

SCUOLA SECONDARIA

VOTO	CRITERI	EVIDENZE
10 Ottimo	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura degli ambienti e materiali della scuola.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno e consapevole rispetto delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto.
	PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Assunzione consapevole e piena dei propri doveri.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari.
9 Distinto	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura degli ambienti e materiali della scuola.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Pieno rispetto delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto.
	PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Assunzione attenta e puntuale dei propri doveri.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari.
8 Buono	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della scuola.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto formale delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto
	PARTECIPAZIONE	Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Assunzione generalmente attenta e puntuale dei propri doveri.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari.

7 Soddisfacente	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto parziale delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte.
	PARTECIPAZIONE	Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Assunzione settoriale e/o discontinua dei propri doveri.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari.
6 Sufficiente	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della scuola (occasionale trascuratezza e/o danneggiamento).
	RISPETTO DELLE REGOLE	Scarso rispetto delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di note disciplinari.
	PARTECIPAZIONE	Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari.
5 Non Sufficiente	CONVIVENZA CIVILE	Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della scuola.
	RISPETTO DELLE REGOLE	Continue e reiterate mancanze del rispetto delle norme convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di più provvedimenti disciplinari.
	PARTECIPAZIONE	Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche.
	RESPONSABILITÀ	Carente assunzione dei propri doveri scolastici.
	RELAZIONALITÀ	Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

CRITERI PER LO SCRUTINIO FINALE

Il Collegio, al fine di garantire la massima trasparenza, ha voluto comunicare alle famiglie i criteri per lo scrutinio finale in base ai quali deciderà:

a) l'ammissione alla classe successiva o all'Esame di licenza;

- Nei casi in cui si registra una regolare frequenza scolastica dell'alunno, superiore ai tre quarti del tempo - scuola e non siano presenti insufficienze nelle singole discipline e nel comportamento.

b) la non ammissione alla classe successiva.

- Nei casi in cui le assenze scolastiche* superino i tre quarti del tempo scuola.
- Nei casi in cui si registrino insufficienze (anche una sola!) nelle singole discipline e/o nel comportamento.

Ogni decisione definitiva in merito all'**ammissione** o **non ammissione** alla classe successiva rientra comunque nella sovranità del Consiglio di classe il cui compito è di esaminare in modo adeguato ed approfondito la situazione di ogni singolo alunno, caso per caso.

E' anche possibile che il Consiglio, a maggioranza o all'unanimità, deliberi di ammettere l'alunno alla classe successiva, anche in presenza di insufficienze.

In tal caso le famiglie verranno informate sul voto reale nelle discipline insufficienti, motivando l'insufficienza con una precisa nota, così che le famiglie possano intervenire, durante la sospensione estiva, per colmare le carenze riscontrate di questi "debiti" formativi.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'Istituto Comprensivo P.Tacchi Venturi ha aderito alla sperimentazione:

- "Certificazione delle competenze al termine della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado."

C.M. 3 del 13.02.2015 Nota prot. n.19700 del 01.12.2015

LA VALUTAZIONE ESTERNA

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema di istruzione (I.N.VAL.S.I.) ha il compito di rilevare la qualità dell'intero sistema nazionale, fornendo alle scuole, alle famiglie e alla comunità sociale, elementi di informazione essenziali circa la salute e le criticità del nostro sistema di istruzione, e questo all'interno di un confronto internazionale che oggi va assumendo sempre più rilevanza. La valutazione esterna è effettuata dal Sistema Nazionale di Valutazione attraverso verifiche di apprendimento predisposte annualmente per le classi II e V primaria e III secondaria, costruite per misurare lo sviluppo delle competenze in italiano e matematica. Le prove sono predisposte tenendo conto delle Indicazioni Nazionali per il curricolo, delle prove internazionali OCSE-PISA e di altre prove predisposte da ulteriori agenzie internazionali per la valutazione degli apprendimenti. I risultati delle prove vengono poi restituiti alle scuole che riflettono sugli obiettivi di conoscenza e di competenza verificati e sugli errori maggiormente compiuti dagli alunni, in modo da migliorare le proprie scelte curriculari in funzione di un percorso basato sulle competenze. Dall'anno scolastico 2014/2015 la nostra scuola è coinvolta in un percorso, di durata triennale, volto all'avvio e alla messa a regime del procedimento di valutazione di cui all'articolo 6 del DPR n. 80/2013, con cui è stato emanato il Regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione in materia di istruzione e formazione. L'approccio è stato graduale e per fasi temporali successive; nel corso del primo semestre 2015, attraverso un modello online, è stato elaborato il Rapporto di autovalutazione ("RAV"), arricchito da una sezione appositamente dedicata all'individuazione di priorità strategiche e dei relativi obiettivi di miglioramento. Nel Regolamento vengono indicate e descritte le quattro fasi nelle quali si articola il procedimento di valutazione delle scuole: a) autovalutazione; b) valutazione esterna; c) azioni di miglioramento; d) rendicontazione sociale. La valutazione è oggi collocata tra le priorità del Governo proprio per il suo imprescindibile valore strategico, come risulta dal recente documento "La buona scuola". Con la Direttiva n.11 del 18 settembre 2014 e la Circolare n. 67 del 21 ottobre 2014 sono stabilite le modalità di avvio, con la relativa tempistica, e le azioni di accompagnamento necessarie per consentire alla nostra scuola di predisporre gradualmente strumenti organizzativi e di acquisire competenze adeguate per il pieno sviluppo del procedimento di valutazione.

L'AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO

Il nostro Istituto partecipa da alcuni anni al Progetto regionale AU.MI.RE. (Autovalutazione – Miglioramento- Rendicontazione). L'esperienza di ricerca è nata sul territorio regionale nell' a.s. 2004/2005 per iniziativa di circa 30 scuole maceratesi che si costituirono in rete per esplorare modelli di autovalutazione e per promuovere l'innalzamento della qualità dei processi insegnamento, di apprendimento e di erogazione del servizio scolastico. L'esperienza ebbe tanto successo che nell' a.s. 2007/2008 l'USR Marche propose alle scuole dell'intera Regione di costituirsi in rete regionale per proseguirla e poter costruire un modello di valutazione del sistema scolastico marchigiano. I nuclei di autovalutazione delle scuole, che nel frattempo si erano costituite in rete, al termine dello stesso anno 2007/2008 avevano elaborato una mappa di qualità che è stata poi implementata dalle scuole della rete.

La pratica dell'Autovalutazione costituisce uno strumento professionale prezioso, in tal modo l'autonomia si viene a connotare come ricerca continua di un processo di miglioramento del servizio e dell'Offerta formativa. Seguendo le indicazioni della rete AU.MI.RE. sono stati strutturati dei questionari di Autovalutazione rivolti a studenti, docenti e insegnanti. Tali questionari vengono somministrati annualmente alle tre componenti scolastiche, attraverso il sito istituzionale AU.MI.RE., al fine di rilevare il livello di soddisfazione dell'utenza sul servizio erogato e predisporre eventuali azioni correttive sulla base delle criticità emerse.